

ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO " MARIA SCOGLIO " DI LIVRAGA

SCUOLA PRIMARIA " TERESA FERRARI " DI SECUGNAGO



PIANO DI EMERGENZA ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DESCRIZIONE GENERALE DELLA SCUOLA PRIMARIA "TERESA FERRARI " DI SECUGNAGO

La Scuola Primaria si trova in Via Vittorio Veneto n° 73, all'angolo fra Via Vittorio Veneto e Via XXV Aprile.

Il plesso dispone di due ingressi :

- l'ingresso antistante la scuola, (foto 1), che si affaccia su via Vittorio Veneto, utilizzato solo dal personale scolastico e dai genitori che eventualmente hanno necessità di accedere in orario di lezione per l'uscita anticipata o l'entrata posticipata del loro figlio. L'apertura è azionata elettricamente da un pulsante situato accanto alla porta.
- L'ingresso laterale,(foto 2), che si affaccia sul parcheggio di Via Vittorio Veneto, utilizzato dagli alunni all'inizio e al termine delle lezioni. Questo accesso risulta essere infatti più sicuro in quanto i bambini non escono direttamente sulla strada e hanno la possibilità di essere individuati e ritirati in tutta tranquillità dai loro genitori. Il cancello viene aperto e chiuso manualmente ogni volta. A lato del cancello, sull'area del parcheggio, lo scuolabus effettua la fermata per gli alunni che ne fanno uso. Da questo ingresso accedono i mezzi di soccorso, in caso di emergenza.

Entrambi gli ingressi, a partire dal mese di luglio 2017, sono videosorvegliati, per volontà dell'Amministrazione Comunale, allo scopo di evitare furti o atti vandalici durante la notte o nel corso dei periodi di chiusura della scuola. I locali scolastici sono allarmati.



Foto 1 – ingresso principale



Foto 2 – ingresso laterale

Nel giardino retrostante la scuola sono situati il locale caldaia e la mensa e la palestra (foto 3), che risultano indipendenti dall'edificio scolastico.

Pertanto l'edificio scolastico e la mensa dispongono separatamente di dispositivo allarme antincendio, costituito da tre segnali consecutivi della tromba da stadio, il cui funzionamento viene verificato periodicamente.

In palestra viene utilizzato il fischietto.

In caso di indisposizione dell'allarme stabilito, per la diffusione del segnale di allarme, si dovrà pronunciare chiaramente la seguente frase: **"Attenzione, emergenza! Evacuare immediatamente i locali; mantenere la calma"**.

Ogni piano, ogni locale rispetta le indicazioni previste dal Piano di Emergenza particolareggiato, ossia vengono attivate le squadre formate allo scopo e attribuite a ciascun spazio.

Il punto 1 di raccolta si trova nel giardino, davanti alla mensa (foto 3).



Foto 3 – punto di raccolta N.1

In caso di evacuazione dal locale mensa, si fa riferimento al punto sicuro N.2 ubicato nell'area cortile ingresso visitatori.

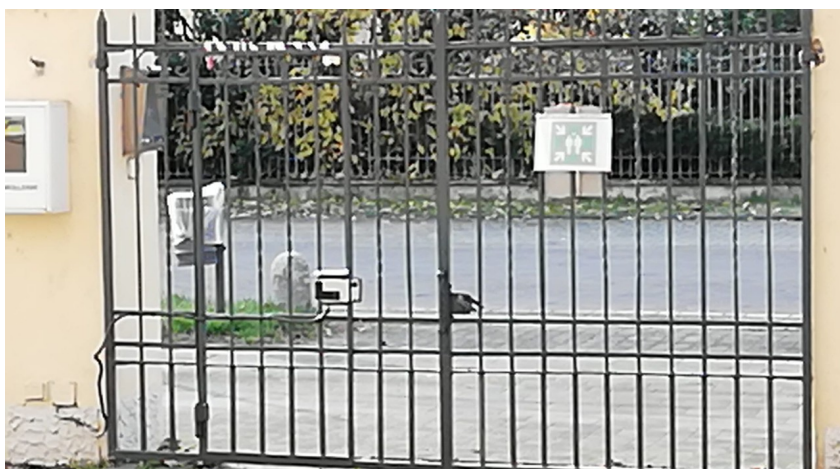


Foto 4- punto di raccolta N. 2



Foto 5 – scala antincendio e
uscita di emergenza laterale
Via XXV Aprile

PIANO DI EMERGENZA PARTICOLAREGGIATO

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

L'edificio è costituito da due piani :

- il piano terra (cl 2[^] - cl 3[^] - cl 4[^]);
- il primo piano (cl 1[^] - cl 5[^]).

IL PIANO TERRA

Comprende:

- 1 corridoio
- 3 aule
- 1 aula informatica
- 1 ripostiglio (sotto la rampa delle scale)

- 3 bagni (di cui uno per adulti e disabili)
- 1 piccolo ripostiglio che contiene anche uno scaldabagno elettrico (tra i 2 bagni utilizzati dagli alunni)

IL PRIMO PIANO

Comprende:

- 1 corridoio
- 2 aule
- 2 bagni
- 1 ripostiglio
- 1 aula di sostegno/locali accessori
- 1 ripostiglio

ALUNNI, PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Le persone presenti nella scuola sono:

- Alunni:

Classe I:	n° 14
Classe II:	n° 12
Classe III:	n° 15
Classe IV:	n° 17
Classe V:	n° 10
- Docenti: n° 12 (a cui si aggiungono gli esperti esterni e le assistenze educative)
- Non docenti: n° 2 collaboratrici scolastiche.

MODALITA' DI DIFFUSIONE DELL'ALLARME

SEGNALE DI ALLARME CONVENUTO:

- a) Tre segnali consecutivi della tromba da stadio
- b) mediante comunicazione a voce, pronunciando chiaramente la seguente frase: **"Attenzione, emergenza! Evacuare immediatamente i locali; mantenere la calma"**.

"Chiunque dovesse rilevare una condizione di pericolo (vedere del fumo uscire da un locale, sentire odore di gas, ricevere una telefonata minacciosa etc.) deve informare immediatamente il Collaboratore Scolastico in servizio all'ingresso del plesso scolastico. Questi, presa visione dell'organigramma della sicurezza recante i nominativi dei Coordinatori dell'emergenza, avvisa quello di turno che si reca sul posto e valuta quale procedura debba essere seguita. "

Modalità della richiesta di intervento: mediante chiamate dal telefono della scuola al seguente numero:

112 – NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE

N.B:In caso di eventuale inefficienza dei telefoni: utilizzare cellulari personali o qualsiasi mezzo ritenuto opportuno.

LA CHIAMATA DI SOCCORSO

Le cose da dire quando si effettua una chiamata di soccorso:

1. Descrizione del tipo di incidente (esplosione , incendio, attentato, allagamento, terremoto ecc.)
2. Entità dell'incidente (ha coinvolto tutta la scuola, il quartiere, un'aula, un magazzino, la palestra, in parte o completamente,ecc.)
3. Luogo dell'incidente: Secugnago- Via Vittorio Vento, 73 e il percorso per raggiungerlo
4. Eventuale presenza di feriti

SCHEMA DI CHIAMATA TIPO

SONO (nome e qualifica)

Telefono dalla scuola ubicata a Secugnago in Via Vittorio

Veneto,73.....

Nella scuola si è verificato (descrizione dell'evento dannoso).....

Sono coinvolte (indicare il numero di persone coinvolte)

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Mantenere la calma:

- se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta.
- Se l'incendio è fuori dall'aula ed il fumo rende impraticabili le scale e il corridoio, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- Aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso.
- Se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto (meglio se bagnato) e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

PROCEDURE OPERATIVE DI EVACUAZIONE

Nelle aule

1. Al suono dell'allarme, il docente presente in aula dovrà:
 - a. portare con sé il registro di classe, per il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta, il modulo dell'evacuazione ed una penna;
 - b. controllare che gli allievi apri e serra-fila svolgano correttamente i propri compiti;
 - c. aprire la fila.

2. Al suono dell'allarme, gli alunni dovranno:
 - a. interrompere immediatamente ogni attività;
 - b. mantenere l'ordine e allinearsi secondo l'ordine di evacuazione stabilito;
 - c. tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini ...); è possibile invece recuperare effetti personali indispensabili, quali gli occhiali;
 - d. l'alunno apri-fila, ovvero quello più vicino alla porta della classe (uscita), dovrà aprire la porta e far uscire i compagni dall'aula, disposti in fila indiana, senza tenersi per mano e senza appoggiare le mani sulle spalle dell'alunno che li precede;
 - e. l'alunno serra-fila (l'ultimo che si mette in fila) dovrà soccorrere eventuali compagni in difficoltà o dare l'allarme.

NB : per le classi numerose , al fine di abbreviare i tempi di evacuazione, è consentito far disporre i bambini in fila per due.

ISTRUZIONI OPERATIVE PARTICOLARI

Presenza di alunni portatori handicap motori

In questo caso particolare dovranno essere individuati uno o più alunni che dovranno occuparsi di aiutare l'alunno diversamente abile a raggiungere il luogo sicuro. Nei casi più gravi saranno gli insegnanti di sostegno o l'assistente educativa ad espletare tale compito, o l'insegnante di classe posizionato in fondo alla fila.

Per evitare che l'alunno rallenti il deflusso e possa venire urtato dai compagni che seguono o che premono, a sua esclusiva tutela, dovrà avviarsi verso il luogo sicuro in coda alla fila di evacuazione.

LUNGO IL PERCORSO

Gli alunni dovranno:

1. mantenersi in fila indiana, evitando la confusione;
2. seguire le indicazioni del docente, per assicurare il rispetto delle precedenza delle altre classi;
3. camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni;
4. attenersi alle indicazioni del docente, in caso di modifica improvvisa del piano di evacuazione.
5. Allinearsi di fronte alla propria insegnante.

N.B:

gli alunni che, al suono dell'allarme, si trovassero per le scale, ai servizi, per il corridoio, DOVRANNO aggregarsi alla classe più vicina che sta evacuando, portandosi poi nella

zona di raccolta, fuori dall'edificio, assegnata alla propria classe, una volta raggiunto il punto di raccolta possono unirsi alla propria classe.

NELLA ZONA DI RACCOLTA

I docenti dovranno:

1. Fare l'appello degli alunni.
2. Compilare il modulo di evacuazione.
3. Mantenere gli alunni nella propria zona di raccolta, senza creare impedimento alle operazioni d'intervento.

FINE EMERGENZA

La fine dell'allarme verrà segnalata a voce dal responsabile dell'emanazione dell'ordine di evacuazione o dal nucleo operativo (Vigili del Fuoco, Protezione Civile...)

I moduli dell'evacuazione devono essere consegnati ai collaboratori scolastici che, al termine dell'emergenza, provvederanno ad effettuare la copia da inserire nel Registro di classe. I moduli delle classi e gli allegati N.10 e N.11 dovranno essere consegnati al Dirigente Scolastico.

LUOGO SICURO

Il luogo sicuro N1 (foto N.3) viene individuato nel giardino retrostante la scuola vicino alla recinzione della nuova palestra.

E' stato individuato anche il punto sicuro N.2, nel cortile

area ingresso visitatori, via Vittorio Veneto, qualora il pericolo provenisse dalla mensa (foto N.4)

PERCORSI DI EVACUAZIONE

Sul lato interno della porta di ogni aula è affissa la planimetria del piano e l'indicazione della via di fuga da seguire, oltre ai due moduli delle norme da seguire in caso di incendio (allegato 1) o in caso di terremoto (allegato 2).

USCITE IN ORDINE DI PRECEDENZA:

- 1) classe I:
USCITA DALLA SCALA ANTINCENDIO (foto 5)
- 2) classe V:
USCITA DALLA SCALA ANTINCENDIO (foto 5)
- 3) classe II:
USCITA DALLA PORTA LATERALE
(LATO PARCHEGGIO – foto 2)
- 4) classe III:
USCITA DALLA PORTA LATERALE
(LATO PARCHEGGIO – foto 2)
- 5) classe IV:
USCITA DALLA PORTA LATERALE
(LATO VIA XXV APRILE – foto 5)
- 6) aula di sostegno al primo piano:
USCITA DALLA SCALA ANTINCENDIO (foto 5)
- 7) laboratorio di informatica / aula sostegno (piano terra):
USCITA DALLA PORTA LATERALE
(LATO VIA XXV APRILE – foto 5)

N.B: nel caso l'emergenza si verificasse mentre gli alunni sono in giardino, si raggiunge direttamente il punto di raccolta. Nel caso che l'emergenza si verificasse mentre una classe è in palestra si raggiunge direttamente il punto di raccolta.

EVACUAZIONE DALL'AULA UTILIZZATA PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

La procedura di evacuazione potrebbe presentare difficoltà in quanto gli alunni presenti possono avere difficoltà di movimento o di orientamento spaziale, quindi più a rischio di comportamenti dettati dal panico.

E' quindi importante una corretta gestione dell'emergenza e seguire una corretta procedura.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE

Gli alunni dovranno:

- abbandonare la posizione occupata e lasciare eventuali oggetti che stanno utilizzando;
- seguire le indicazioni dell'insegnante, che li guiderà lungo le vie di fuga;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verifichino contrattempi prima di raggiungere il luogo sicuro.

Gli insegnanti dovranno:

- accompagnare l'alunno o gli alunni loro affidati fuori dall'aula;
- controllare che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo;
- accodarsi ad una delle classi che si sta avviando verso

- il punto di raccolta;
- una volta raggiunto il punto di raccolta, riunirsi alla classe di appartenenza avvisando l'insegnante di classe che sta procedendo all'appello.

EVACUAZIONE DALLA PALESTRA DURANTE L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

La procedura di evacuazione durante l'attività di educazione fisica potrebbe presentare difficoltà in quanto gli alunni sono in movimento su tutta la superficie della palestra. E' quindi importante una corretta gestione dell'emergenza, seguire una corretta procedura e prevedere almeno una esercitazione di evacuazione durante l'anno scolastico.

"Essendo un locale esterno all'edificio scolastico, in caso di pericolo sarà un docente ad emanare l'ordine di evacuazione e ad avvisare telefonicamente i collaboratori che si attiveranno secondo il loro mansionario."

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE

Gli alunni dovranno:

- abbandonare la posizione occupata e lasciare eventuali attrezzi che stanno utilizzando;
- mettersi in fila indiana al seguito del loro insegnante presente in palestra. La fila non dovrà mai essere abbandonata per alcun motivo, nemmeno per cercare compagni assenti e si dovrà procedere con ordine e silenzio;
- seguire le indicazioni dell'insegnante, che precederà la classe per il percorso più breve verso l'uscita;
- camminare in modo sollecito senza spingere i compagni;

- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano;
- una volta fuori, dirigersi ordinatamente verso il punto di raccolta.

Gli insegnanti dovranno:

- prendere il registro di classe;
- accompagnare la classe fuori dalla palestra in fila indiana;
- controllare che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo;
- riunire i ragazzi nel punto di raccolta, fare l'appello e, nel caso in cui non fosse presente qualche allievo, segnalare immediatamente al preposto in servizio;
- vigilare sul gruppo dei propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo.



Foto N.6
Via di fuga in Palestra



Foto N.7
PUNTO DI RITROVO evacuazione dalla PALESTRA

EVACUAZIONE PER SITUAZIONE DI PERICOLO DURANTE LA MENSA SCOLASTICA



Foto n.8
MENSA SCOLASTICA

Il momento della mensa scolastica è un momento "delicato" ai fini di una corretta gestione dell'emergenza in quanto in un unico spazio (la sala mensa) è concentrato un gran numero di alunni. (68)
E' quindi importante prevedere almeno una esercitazione di evacuazione durante l'orario – mensa.

PROCEDIMENTO DI EVACUAZIONE DALLA MENSA

Il locale della refezione dispone di una sola uscita. Per facilitare la rapidità delle operazioni di evacuazione è pertanto consentito agli alunni di uscire in doppia fila. La disposizione dei tavoli e la distribuzione dei gruppi-classe segue una disposizione fissa. Ogni docente deciderà l'ordine in cui gli alunni a lui affidati dovranno disporsi in fila. Si consiglia di eseguire alcune prove per mettere a punto la procedura.

"Essendo un locale esterno all'edificio scolastico, in caso di pericolo sarà un docente presente nel turno mensa ad emanare l'ordine di evacuazione e ad avvisare telefonicamente i collaboratori che si attiveranno secondo il loro mansionario."

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE

Gli alunni dovranno:

- alzarsi dal loro posto lasciando in mensa ogni oggetto personale;
- mettersi in fila indiana al seguito del loro insegnante presente in mensa e dell'aprifila. La fila non dovrà mai essere abbandonata per alcun motivo, nemmeno per

- cercare compagni assenti e si dovrà procedere con ordine e in silenzio;
- seguire le indicazioni dell'insegnante, che precederà la classe per il rispetto delle precedenza, lungo la via di fuga indicate o per il percorso più breve verso l'uscita;
 - camminare in modo sollecito, senza spingere i compagni;
 - le file che già occupano la via di fuga hanno la precedenza su chi vi si immette;
 - attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano una modifica delle indicazioni del piano;
 - una volta fuori dirigersi ordinatamente verso il punto di raccolta N.2, nel cortile della scuola area ingresso visitatori- Via Vittorio Veneto.

Gli insegnanti dovranno:

- prendere l'elenco degli alunni presenti, posizionato in mensa vicino alla porta d'ingresso;
- accompagnare la classe fuori dalla mensa in fila indiana. Questa operazione deve essere effettuata mantenendo il silenzio, senza correre e possibilmente senza panico;
- controllare che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo(ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali);
- riunire i ragazzi nel punto di raccolta, fare l'appello e, nel caso in cui non fosse presente qualche allievo, segnalare immediatamente al preside;
- vigilare sul gruppo dei propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo.

INDICAZIONI INTEGRATIVE PER LA SICUREZZA

Tenendo presente che durante la mensa e il successivo

intervallo ai docenti sono affidati alunni di più classi, si invitano gli insegnanti, alla fine di ogni pranzo, a prelevare e trattenere l'elenco affisso alle porte di emergenza e a conservarlo durante tutto il tempo in cui gli alunni risultino sotto la loro custodia: in palestra, in classe, in giardino...

EMERGENZA TERREMOTO

Il segnale di evacuazione è, come già stabilito per l'emergenza incendio:

a) il suono della tromba da stadio: suono prolungato ripetuto 3 volte.

b) mediante comunicazione a voce, pronunciando chiaramente la seguente frase: **"Attenzione, emergenza! Evacuare immediatamente i locali; mantenere la calma"**.

NORME DI COMPORTAMENTO IMMEDIATE DA SEGUIRE DURANTE LA SCOSSA

1. Interrompi ogni attività.
2. Mantieni la calma.
3. Non precipitarti fuori.
4. Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.
5. Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti.
6. Se, durante la scossa di terremoto, sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina.

GLI INSEGNANTI DOVRANNO:

- Accertarsi però, prima di evacuare, che non vi siano rischi di caduta di materiali dall'alto (pertanto il

- preposto è chiamato a fare una verifica);
- Procedere all'evacuazione solo quando suona l'allarme: nessuno deve uscire senza avere ricevuto l'ordine;
 - se la scossa è stata di debole intensità e non vi è stata caduta di oggetti(per esempio dai mobili più alti) e non si è "ballato", si può evacuare, ma va considerato che se arriva un'altra scossa quando si è tutti in movimento, potrebbe scoppiare il panico, quindi è bene essere prudenti;
 - se la scossa è di media o alta intensità, quando le cose si sono calmate e si verifica che non ci sia il rischio di caduta di materiali, si deve uscire;
 - si può rientrare quando la situazione si è calmata e non vi sono evidenze di danni (caduta di materiali o presenza di materiali instabili); se vi fossero evidenze, bisogna aspettare l'Ok dall'Ufficio Tecnico o dai Vigili del Fuoco.

Si sottolinea che il vero pericolo c'è durante le scosse: è qui che bisogna essere freddi e mettersi al sicuro! Scappare, uscire dalle aule e urlare è l'esatto contrario di quanto deve essere fatto.

PROCEDURE OPERATIVE DI EVACUAZIONE

SE TI TROVI IN UN LUOGO CHIUSO

DOPO LA SCOSSA DI TERREMOTO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE:

1. Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro).
2. Incolonnati dietro il compagno apri-fila.
3. Se sei l'alunno chiudi-fila provvedi a chiudere la porta per indicare che tutti i tuoi compagni sono usciti dalla

classe.

4. Ricordati di non spingere, non gridare e non correre.
5. Segui le vie di fuga indicate.
6. Scendi le scale **addossato al muro** in fila indiana; per il resto del percorso tieni per mano i compagni.
7. Raggiungi la zona di raccolta assegnata.
8. Se ti trovi fuori dall'aula, in zone di transito o di servizio, sentito il segnale di evacuazione, non rientrare in classe, ma unisciti alla fila più vicina e segui il suo percorso, oppure raggiungi l'area di raccolta attraverso l'uscita più vicina. **Raggiunta l'area di raccolta, segnala al docente di classe la tua presenza.**
9. Aspetta che l'insegnante proceda all'appello.

SE SEI ALL'APERTO:

1. Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti.
2. Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.
3. Non avvicinarti ad animali spaventati.

DA RICORDARE

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi, ma affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole.

- Mettere in pratica tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- Ricordare che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;

- Abbandonare l'edificio scolastico in caso di pericolo dando la priorità all'evacuazione di tutti gli allievi.

In particolare il **personale docente** dovrà:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.

Infine la stesura del piano dovrà garantire:

- l'aggiornamento annuale in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
- la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione
- essere a disposizione per verifiche degli organismi di controllo e di vigilanza.

ALTRE SITUAZIONI DI EMERGENZA

Guasti agli impianti

Ogni guasto degli impianti va segnalato direttamente al Dirigente Scolastico.

- L'ingresso nei locali e l'apertura dei coperchi dei quadri elettrici è consentito solo alle persone autorizzate.
- E' vietato cercare di risolvere il guasto.
- La verifica e la manutenzione va fatta solo da ditte specializzate.
- Tutti i dispositivi di sicurezza non devono essere

manomessi.

- Le verifiche devono essere fatte con scadenze previste dalla legge.

Tromba d'aria

- Rifugiarsi all'interno della struttura se si è all'esterno.
- Mettersi al riparo in locali al piano terra.
- Stare lontani dalle finestre.
- Non uscire se non viene diramato l'ordine.

Nube Tossica

- Rimanere all'interno dell'edificio se il pericolo viene dall'esterno, altrimenti abbandonare in modo corretto l'edificio.
- Posizionare un fazzoletto bagnato davanti alla bocca e mantenersi bassi (a seconda del tipo di prodotto che provoca la nube).
- Non aprire le finestre per alcuna ragione (pericolo all'esterno).
- L'allarme va dato da chiunque viene a conoscenza dell'evento calamitoso.

Minaccia armata o presenza di uno squilibrato (Per questa emergenza non è prevista l'evacuazione)

- Non abbandonare il proprio posto di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno.
- Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta.
- Non concentrarsi tutti nello stesso punto per non offrire maggiore possibilità ad azioni di offesa fisica.
- Non contestare con i propri comportamenti le azioni compiute dallo squilibrato.
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti

squilibrati del folle.

- Qualsiasi azione e/o movimento deve essere seguito con naturalezza e con calma (non va messa in atto nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire come fuga o reazione di difesa).
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi per terra ed attendere ulteriori istruzioni.

Presenza di oggetti sospetti

(Per questa emergenza non è prevista l'evacuazione)

Cosa fare

Chiunque si accorga o sia in presenza di oggetti sospetti (borse, pacchi-sacche, ecc.) rinvenuti nei locali di lavoro o anche a seguito di avviso telefonico anonimo, si attiene alle seguenti regole:

- Avvisare immediatamente il Dirigente scolastico fornendo le indicazioni sull'entità, l'ubicazione e la natura dell'oggetto rinvenuto.
- Non avvicinarsi, toccare o aprire per nessun motivo alcun oggetto sospetto.
- Riferire dettagliatamente i particolari di eventuali telefonate minatorie.
- Restare lontani dal luogo in cui si trova l'oggetto.
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o dell'eventuale evacuazione.

Come intervenire

- Telefonare immediatamente alle forze dell'ordine: carabinieri o polizia di Stato.

INDICAZIONI INTEGRATIVE PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Si ritiene inoltre di porre le seguenti raccomandazioni all'interno del piano di prevenzione e della sicurezza, al fine di prevenire eventuali incidenti che possono accadere sia all'interno che all'esterno della scuola.

A SCUOLA

E' necessario che gli insegnanti sorveglino al fine di evitare i seguenti comportamenti:

- Stare seduti dondolandosi sulle due gambe posteriori della sedia.
- Usare in modo improprio forbici, compasso e attrezzi per il disegno.
- Mettere in bocca oggetti di piccole dimensioni.
- Sporgere la gamba fuori dal banco facendo inciampare i compagni.
- Aprire o chiudere la porta senza verificare che stia entrando o uscendo qualcuno.
- Aprire le finestre senza controllare che sul binario di quelle scorrevoli non ci sia la mano di un compagno.
- Fare graffiti sui banchi con punteruoli.
- Ammassarsi disordinatamente davanti alla porta al momento dell'uscita.
- Scendere disordinatamente dalle scale e spingere i compagni.
- Portare a scuola materiale pericoloso.

ALTRI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA EVITARE:

- Utilizzare gli apparecchi elettrici vicini all'acqua oppure

con mani e piedi bagnati.

- Giocare o correre vicino a spigoli.
- Ingerire sostanze pericolose o sconosciute.
- Assumere medicinali di propria iniziativa.
- Non fare attenzione ad eventuali vetri rotti, siringhe o altri oggetti che possono ferire.

NUMERI TELEFONICI DI PRONTO INTERVENTO

- Municipio di Secugnago.....0377/807005
- Tecnico Comunale.....0377/807005
- Numero Unico per le emergenze.....112
- Caserma Carabinieri Casalp..... 0377/84219/910638
- Pronto Soccorso Codogno.....0377/9251
- Pronto Soccorso Lodi.....0371/371
- Polizia Municipale.....0377/807005
- Enel.....800 900 800
- Acqua (SAL acqua lodigiana).....800 017 144
- E-ON metano.....800 901 313
- Ist. Comp. Livraga (Preside).....0377/87787

SOMMARIO

Descrizione generale della scuola.....	pag 2
Caratteristiche dell'edificio; personale scolastico; modalità diffusione dell'allarme.....	pag. 5
Norme di comportamento in caso di incendio.....	pag. 8
Percorsi di evacuazione.....	pag.12
Evacuazione dall'aula di sostegno.....	pag.13
Evacuazione dalla palestra	pag. 14
Evacuazione dalla mensa.....	pag.17
Emergenza terremoto.....	pag.19
Altre situazioni di emergenza.....	pag.22
Indicazioni integrative.....	pag.25
Numeri utili.....	pag.26

ALLEGATI

Norme di comportamento in caso d'incendio
(foglio affisso sulla porta di ogni aula).....Allegato 1

Norme di comportamento in caso di terremoto
(foglio affisso sulla porta di ogni aula).....Allegato 2

Tabelle di assegnazione incarichi
(composizione delle squadre di emergenza).....Allegato 3

Vademecum pronto soccorso:
(istruzioni operative per gli insegnanti).....Allegato 4

Collocazione D.A.E.Allegato 5
(immagine del cortile dove è collocato il dispositivo)

ALLEGATO 5

Collocazione DAE all'interno del cortile della scuola

Foto N.10

